

LA SFIDUCIA NELLA RICERCA

Vaccini e non solo la Scienza è sotto attacco

di ELVIRA NASELLI

A

ll'audizione di febbraio al Senato Usa, che doveva decidere della sua nomina, l'attuale ministro della Salute, Robert Kennedy, assicurò - lui che aveva fama di novax - che non avrebbe preso posizione contro i vaccini. Dopo alcuni mesi - a promessa rimangiata su vaccini, e non solo - Kennedy è stato accusato dai senatori democratici di essere un ciarlatano e un ignorante. In mezzo a questi eventi la decapitazione di molti dirigenti dei Cdc, i centri governativi per il controllo e la prevenzione delle malattie, e della Fda, altro ente che si occupa della regolamentazione dei farmaci, e poi il blocco dei finanziamenti a filoni di ricerca sgraditi al popolo Maga, come tutti gli studi sui potenziali vaccini a mRNA, ma anche il ritiro della raccomandazione del vaccino anti-morbillo sotto i 4 anni, e questo dopo l'epidemia che ha colpito di recente gli Stati Uniti, con un adulto e due bambini morti, tutti non vaccinati. Dopo 10 anni senza vittime. Senza tralasciare l'aver riportato a galla la teoria - smentita dalla scienza - con tanto di studio ritirato e medico sostenitore radiato dall'Ordine dei medici - di un legame tra vaccini e auti-

smo. E a proposito di autismo, l'ultima boutade - perché di questo si tratta - è sostenere che l'utilizzo di paracetamolo in gravidanza - considerato sicuro da tutte le principali società scientifiche e dall'Oms - provochi autismo.

Insomma, un vero e proprio attacco alla ricerca, che ha portato molti scienziati a migrare in Canada e in Europa in quello che è stato definito asilo scientifico. Ma senza gli studi scientifici non c'è neppure la medicina. Lì dove la scienza è influenzata dalla politica, si fa un cattivo servizio ai cittadini, ai quali si toglie protezione e cura esponendoli a rischi.

In realtà ciò che sta accadendo negli Stati Uniti potrebbe non essere un caso isolato lì dove chi deve decidere è più attento agli umori degli elettori che alle prove della scienza. Lo dimostra il caso Nitag, la commissione vaccini dove erano stati nominati due scettici nei confronti dei vaccini: il ministro della Salute Schillaci ha annullato le nomine, non senza polemiche da parte degli stessi esponenti del suo governo. Alcuni dei quali vorrebbero anche abrogare la legge Lorenzin sull'obbligo vaccinale per i bambini proponendo invece la possibilità di scegliere. E poi c'è tutto il post Covid costellato nella comunicazione sui social da attacchi a medici e comunicatori scientifici - Roberto Burioni e Matteo Bassetti su tutti - che difendono i vaccini e rispondono con le evidenze scientifiche

a chi reputa l'immunizzazione la madre di tutti i pericoli.

Certo, c'entra la poca cultura scientifica che sconta il nostro Paese. Ma forse anche quel complottismo che passa per le scie chimiche fino alla modifica del Dna con i vaccini anti-Covid e che ritiene inutile se non dannoso uno strumento medico come il vaccino, che non solo ha salvato milioni di persone da malattie terribili ma ha permesso di proteggere, con l'immunità di gruppo, tutti quei soggetti fragili che non possono vaccinarsi perché immunodepressi o con malattie oncologiche o i bambini troppo piccoli per essere vaccinati. In quest'ultimo caso vaccinare la mamma e tutti coloro che entrano in contatto con il neonato li protegge indirettamente, con quello che si chiama effetto bozzolo.

Un gesto di solidarietà di cui non si coglie l'importanza e il significato. Già, ma allora come si può difendere la scienza, la medicina e la ricerca scientifica dagli attacchi di quei politici che preferiscono andar dietro ai loro elettori che hanno paura e temono le novità, come hanno temuto i vaccini anti-Covid (troppo poco tempo per sperimentarli era l'obiezione, ma il metodo a mRNA si stu-



Peso: 48%

diava da una decina d'anni)? Risponderanno a questa domande molti degli scienziati e dei ricercatori dal palco del Festival di Salute. Vi aspettiamo.

Dagli Stati Uniti arriva un vento di diffidenza verso i progressi scientifici e la medicina. Tagli di fondi, licenziamenti, blocchi alla ricerca sgradita, ricercatori che vanno via dal Paese. E da noi? L'aria che tira non è delle migliori. Neanche qui

1

Padova 2024: Salute di carta arriva in platea

2

Uno degli appuntamenti del Festival dello scorso anno nel magnifico Palazzo della Ragione

3 4

Vaccini: perché sono presi di mira dal popolo Maga e dai no vax



Peso:48%